

La multinazionale perese si prepara a nuove sfide

Il gruppo perese della **Sipcam oxon** punta in grande e sbarca anche in Cile, Paraguay, Russia e Thailandia

PERO (cvr) **Sipcam Oxon** sbarca in Cile, Paraguay, Russia e Thailandia e si prepara ad affrontare le sfide dei cambiamenti epocali del comparto dell'agrofarmaco nei prossimi anni. Nel secondo semestre del 2020 l'importante azienda del territorio aprirà nuove sedi commerciali. Lo annuncia **Sipcam-Oxon**, multinazionale italiana e 12esima nel ranking mondiale dell'agrofarmaco, con sede amministrativa a Pero, ricavi consolidati 2019 pari a 458milioni di euro, mille dipendenti nel mondo, di cui 400 in Italia. «Il settore dell'agrofarmaco - dice **Nadia Gagliardini**, presidente del gruppo **Sipcam-Oxon** - è caratterizzato da una forte concentrazione: Bayer (ulteriormente rafforzata dall'acquisizione di Monsanto da

parte della società tedesca Bayer), Corteva (derivata dalla fusione tra le americane DuPont e Dox), Syngenta, Basf e Upl (in particolare dopo l'acquisizione dell'americana Arysta da parte dell'indiana Upl) controllano oltre il 70% del mercato. Ancor più dopo la crisi determinata da Covid-19 saranno richieste maggiori attenzioni al comparto agricolo. L'agricoltura dovrà sempre più provvedere a produrre cibo in quantità sufficiente per tutti nel rispetto dei parametri qualitativi imposti dal mercato. Per questo crescerà l'esigenza di sviluppare prodotti sempre più sostenibili che saranno meno numerosi a causa di restrizioni normative. Dovremo quindi essere in grado di confrontarci con nuove sfide».

